

ATAP SPA

SECONDO GRUPPO DI RISPOSTE AI QUESITI RELATIVI ALLA
PROCEDURA DI GARA PER I SERVIZI DI PULIZIA
DEGLI AUTOMEZZI E DELLE SEDI AZIENDALI
CIG 7412448199

QUESITO NR. 3

1. Al fine di determinare l'impegno lavorativo richiesto, si chiede di conoscere, se possibile, l'indicazione dei metri quadri delle sedi ATAP oggetto del servizio di pulizia preferibilmente ripartito tra: uffici, aree comuni e spogliatoi, depositi, officine e aree esterne; in alternativa si richiede la disponibilità di planimetria in scala in formato PDF o eventualmente anche in formato DVG.
2. Al fine di determinare il numero di inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati da inserire nel progetto, si richiede se tra il personale della ditta uscente siano presenti persone rientranti nelle categorie di svantaggio ai sensi del Art.4 legge 381/91; qualora la risposta sia positiva si richiede il monte ore settimanale
3. In riferimento all'indicazione, contenuta nell'illustrazione del Progetto Tecnico, di specificare *"l'elenco dei soggetti svantaggiati, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 381/1991, che saranno adibiti in pianta stabile ai servizi oggetto del presente appalto con specificazione, per ciascuno di essi, del luogo di residenza, delle attività affidate con specificazione della sede ATAP di operatività e del relativo monte ore mensile (allegare le certificazioni di svantaggio emesse dal Servizio Sociale Territoriale, conformi a quanto previsto dall'art. 4 della legge 381/91; a tutela della riservatezza individuale dovranno risultare illeggibili le motivazioni che determinano lo svantaggio)"*, considerando che gli eventuali soggetti svantaggiati indicati sarebbero assunti alle nostre dipendenze solo in caso di aggiudicazione della gara e alla luce del fatto che i servizi territoriali sono tenuti al rilascio della certificazione di svantaggio esclusivamente all'atto dell'assunzione del predetto personale, si richiede se la CERTIFICAZIONE DI SVANTAGGIO potrà essere presentata successivamente all'aggiudicazione in concomitanza con l'assunzione delle persone e limitandosi, pertanto, ad indicare nel progetto l'impegno che per ogni soggetto svantaggiato inserito saranno garantite le condizioni di residenza indicate, l'assunzione in pianta stabile, il monte ore indicato in progetto e la presentazione della Certificazione di svantaggio emessa dal Servizio Sociale Territoriale.

RISPOSTA

1. Con riferimento a quanto richiesto al punto 1 si rende noto che il Disciplinare di gara al punto 5.6. prevede testualmente che "Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai servizi è obbligatorio in modo da prendere atto, preliminarmente alla formulazione ed alla presentazione dell'offerta, delle caratteristiche dimensionali e funzionali dei locali, delle aree e pertinenze, nonché dei veicoli oggetto dei servizi di pulizia e valutare tutti gli aspetti logistici essenziali per definire convenientemente modalità e tempistiche degli interventi richiesti, così come valutare le esigenze di coordinamento con i servizi e le attività svolte dal personale ATAP." Si fornisce, ad ogni buon conto, la planimetria in scala della sede aziendale di Biella (deposito principale), anche al fine di consentire una più appropriata valutazione degli impegni rinvenienti dalla prevista manutenzione delle aree verdi.

2. Con riferimento a quanto richiesto al punto 2 si rende noto che nessun dipendente attualmente impiegato risulta rientrare nelle categorie di svantaggio ai sensi dell'art. 4 della Legge 381/1991.
3. Con riferimento ai chiarimenti richiesti di cui al punto 3 si precisa che, ove si renda necessario assumere i lavoratori svantaggiati ex novo, sarà possibile presentare le relative attestazioni rilasciate dal servizio territoriale competente al più tardi al momento dell'avvenuta assunzione degli stessi. Inoltre fermo restando che, sulla base di quanto previsto dal punto 17.1.a.i. del disciplinare di gara, per formulare l'offerta in modo appropriato il concorrente dovrà necessariamente indicare "l'elenco dei soggetti svantaggiati, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 381/1991, che saranno adibiti in pianta stabile ai servizi oggetto del presente appalto con specificazione, per ciascuno di essi, del luogo di residenza, delle attività affidate con specificazione della sede ATAP di operatività e del relativo monte ore mensile", tenuto conto che secondo quanto indicato al paragrafo 19.2.a. del disciplinare di gara gli elementi oggetto di valutazione per il suindicato punto 17.1.a.i. sono costituiti unicamente dal numero dei soggetti svantaggiati indicati nel progetto, dalla relativa sede di residenza e dalla sede ATAP di assegnazione nonché dal monte ore mensile di impegno lavorativo del soggetto svantaggiato sull'appalto ATAP, si ritiene ammissibile, anche a tutela della riservatezza delle singole persone, che la scheda di offerta tecnica di cui all'allegato 2 denominato "Modello Offerta Tecnica Busta B2" sia compilata riportando, in luogo del nome e cognome richiesti in corrispondenza della prima colonna, l'espressione "addetto numero ...", fermo restando il resto.

Biella, 05 aprile 2018.

Il R.U. P.
Marco Ardizio